

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 0 1154
DELIBERAZIONE N. 241 in data: 28.08.2009 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA ANNO 2009 'VIAGGIO NELLA TRADIZIONE' - PROGETTO 'LA FESTA DEL VELINO' - PO FESR 2007/2013- OB.1.12 -APPROVAZIONE REGOLAMENTO GARA GOZZI - PALIO DI SAN MATTEO -

L'anno **duemilanove** addi **ventotto** del mese di **agosto** alle ore **12,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

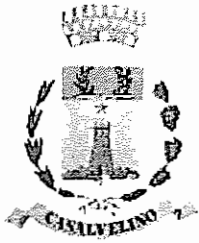
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	A
LISTA LUIGI	P
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	A

Totale presenti **4**

Totale assenti **3**

Assiste il Vice Segretario Comunale **D.ssa Anna Caruso** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 276 del 28.08.2009

Oggetto: INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA ANNO 2009 'VIAGGIO NELLA TRADIZIONE' - PROGETTO 'LA FESTA DEL VELINO' -PO FESR 2007/2013- OB.1.12 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO GARA GOZZI - PALIO DI SAN MATTEO -

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to

____ Anna Caruso ____

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del:

- Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

Premesso che con deliberazione n. 116 del 14.04.2009 è stato approvato il progetto "La festa del Velino" per un costo complessivo pari ad Euro 113.000,00 da realizzarsi con il contributo regionale, ai sensi dell'avviso pubblico per la Manifestazione di Interesse pubblicata sul sito istituzionale della Regione in data 18.02.2009;

che con nota prot. n. 2009.0485067 in data 03.06.2009, acquisita agli atti con prot. n. 7006 del 5/06/09, è stato, tra l'altro, comunicato a questo Ente che la Giunta Regionale con Delibera N. 1039 del 28/05/2009, ha ammesso al finanziamento il precitato progetto "Velino Live", per l'importo di € 30.000,00, a valere sui fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 -Obiettivo Operativo 1.12 "*Promuovere la conoscenza della Campania*";

Che con provvedimento di G.C. n.236 del il progetto innanzi indicato è stato rimodulato su una spesa complessiva di €.102.380,00 di cui €.30.000,00 provenienti dal contributo concesso dalla Giunta Regionale ed €.72.380,00 da rinvenire nel bilancio comunale per €.59.660,00 all'intervento 1070203 – cap.1 e per €.2.720,00 all'intervento 1030101 – Cap.1 e per €.10.000 da contributi pubblici e/o privati;

Considerato che fra le iniziative programmate nel citato progetto "La festa del Velino" notevole importanza riveste la gara o "palio" dei gozzi a remi, denominata "Palio di S.Matteo" che richiama le più antiche tradizioni marinare delle coste cilentane quali la "*pesca con le lampare e la menaica*", tipica rete dei pescatori locali;

che si rende opportuno disciplinare con apposito regolamento lo svolgimento della gara precitata;

Visto il Regolamento all'uopo redatto che si compone di n.12 articoli e scheda di iscrizione e che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, per le ragioni e le finalità esposte, di dover provvedere alla formale approvazione del regolamento sopra indicato;

PRESO ATTO che sulla presente proposta viene acquisito il parere tecnico ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E (a deliberato)

Per quanto in narrativa esposto e che qui integralmente si intende richiamato, di approvare il Regolamento disciplinante lo svolgimento e la conduzione della gara dei gozzi cilentani denominata "Palio di S. Matteo" in programma nell'ambito dello svolgimento dell'evento "**La Festa del Velino**" che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REGOLAMENTO

TITOLO I **Principi generali**

Tutela della tradizione

In occasione delle celebrazioni in onore del patrono S. Matteo Evangelista, le cui reliquie sono state per lungo tempo custodite nell'omonima cappella, l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco di Casal Velino intendono riprendere e conferire dignità all'antica tradizione del *gozzo cilentano* a remi planante in legno, protagonista della *pesca con la lampara e la menaica* tipica delle coste cilentane, organizzando un palio di gozzi a remi.

Un'iniziativa sportiva che consentirà di richiamare le più antiche tradizioni culturali e gastronomiche che fanno del Cilento una terra espressione autentica del Mediterraneo più suggestivo.

Articolo 1

Scopo del Regolamento

Lo svolgimento e la conduzione della gara organizzata dall'Amministrazione Comunale dovranno avvenire secondo le norme del presente "Regolamento".

Al Regolamento dovranno attenersi i partecipanti tutti, il Direttore di gara e gli arbitri, che concorreranno, nei rispettivi ruoli e competenze, alla migliore riuscita delle gare. Chiunque contravvenga alle norme del presente Regolamento incorrerà nelle sanzioni previste dallo stesso, nonché a quanto eventualmente di legge.

TITOLO II **Organi e competenze**

Articolo 2

Il Direttore di gara

Il Direttore di gara viene scelto dal Sindaco del comune di Casal Velino tra persona di esperienza e capacità all'uopo necessari.

I compiti del Direttore di gara sono:

- Controllare che la manifestazione si svolga secondo quanto indicato dal codice di gara.
- Fissare e/o modificare, in caso di gravi e giustificati motivi, gli orari di partenza, il percorso di gara oppure, in caso di prolungata persistenza dell'impedimento, rinviare lo svolgimento della gara.
- Cancellare la gara stessa, finché non ne sia garantita la sicurezza, se, immediatamente prima o durante la competizione, avviene un cambiamento delle condizioni climatiche, o per altri fattori contingenti, che secondo la sua opinione possono compromettere la sicurezza degli equipaggi in gara.
- Comminare, sentiti gli arbitri designati, penalizzazioni; ed ancora, estromettere dalle gare o adottare altri provvedimenti disciplinari nei confronti dei concorrenti che, durante lo svolgimento dell'intera competizione, abbiano violato le norme di correttezza sportiva.
- Può sospendere e dichiarare conclusa la gara, qualora il Primo Arbitro ravvisi inconvenienti di eccezionale rilevanza provocati da terzi estranei alla regata, che coinvolgono la pluralità dei partecipanti. In questo caso la regata potrà essere dichiarata terminata e saranno acquisite come definitive le posizioni ricoperte in quel momento dagli equipaggi;
- Designare il Primo Arbitro nonché gli arbitri necessari alla conduzione della regata.

Le decisioni del direttore di gara hanno esecutività immediata e sono inappellabili.

Il Direttore di gara può, altresì, squalificare gli equipaggi che:

- Non rispettino le regole di gara;
- Ad un controllo risultino aver gareggiato con una barca non conforme al presente regolamento;
- Ricevino aiuti esterni non consentiti dai regolamenti di gara.
- Facciano dirigere, spingere o mettere in movimento la barca da terzi non dell'equipaggio iscritto;

N.B. La squalifica è l'atto con il quale il Direttore di gara estromette i concorrenti dalla gara stessa.

Art. 3

Arbitri

I compiti del **Primo Arbitro** sono:

- dirigere e coordinare gli Arbitri designati alla conduzione della regata;
- intervenire, in ultima istanza, sul campo di regata per dirimere eventuali dubbi o diversità di interpretazione sulle norme del Regolamento relativamente all'ambito della competenza arbitrale;
- svolgere la funzione di collegamento fra gli Arbitri ed i regatanti;
- raccogliere, al termine della regata, i referti degli Arbitri e stilare la classifica finale di arrivo. Il detto Arbitro rileverà, altresì, il tempo intermedio al passaggio di boa, di cui si terrà conto in caso di parità;
- predisporre il proprio referto da consegnare, unitamente a tutti gli altri, al Direttore di gara.

I compiti degli arbitri, assegnati dal Primo Arbitro, sono i seguenti:

arbitro di partenza (1° cronometrista):

- verificare la regolarità delle imbarcazioni, delle dotazioni di sicurezza e dell'abbigliamento dei regatanti;
- impartire il "via";
- dichiarare la partenza irregolare e la sua ripetizione;
- comunicare all'Arbitro di arrivo i provvedimenti adottati durante la fase della partenza;
- redigere e consegnare al Primo Arbitro il proprio referto.

arbitro di arrivo (2° cronometrista):

- compilare l'ordine di arrivo ufficiale, integrandolo con gli eventuali provvedimenti comminati dall'arbitro di partenza e/o dal Direttore di gara;
- intervenire tempestivamente nel caso di comportamento scorretto od antisportivo messo in atto dai regatanti per evitare sul nascere turbative od incidenti;
- registrare i tempi delle imbarcazioni all'attraversamento della linea di arrivo, redigere e consegnare al Primo Arbitro il proprio referto.

Articolo 4

Sanzioni irrogabili

Le sanzioni comminate dagli arbitri ai partecipanti per comportamenti non regolamentari, posti in essere prima, durante e dopo la disputa della regata, devono ispirarsi al principio della proporzionalità rispetto alla gravità dell'infrazione commessa, con l'applicazione di:

- **richiamo:** in caso di lievi infrazioni al Regolamento od inottemperanza alle disposizioni impartite;
- **diffida:** in caso di rilevanti infrazioni al Regolamento od inottemperanza alle disposizioni impartite o, automaticamente, in caso di un secondo richiamo;
- **squalifica dalla regata:** in caso di gravi infrazioni al Regolamento o, automaticamente, in caso di seconda diffida.

TITOLO III Doveri, obblighi e responsabilità

Articolo 5

Tutti i partecipanti iscritti hanno il dovere di comportarsi con lealtà e correttezza, sia nel percorso di gara che fuori di esso, osservando scrupolosamente tutte le disposizioni che regolano la partecipazione allo sport in generale ed alla presente manifestazione, in particolare.

A tutte le persone contemplate nel presente Regolamento è fatto divieto di esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione di persone od organi operanti nell'ambito della gara di cui al presente regolamento, nonché di fare comunicati, concedere interviste o dare comunque a terzi notizie o informazioni che riguardino fatti per i quali sia in corso una procedura disciplinare di cui al presente regolamento.

Un concorrente che si imbatte in altro concorrente in una situazione di grave ed imminente pericolo (affondamento, malore, grave infortunio) ha l'obbligo tassativo di fermarsi immediatamente per soccorrerlo. In tale ipotesi, su provvedimento del Direttore di gara e del Primo Arbitro, la gara verrà sospesa.

E' responsabilità dell'equipaggio iscritto garantire che l'imbarcazione e l'attrezzatura in dotazione siano completamente funzionanti e resistenti all'acqua ed alla navigazione.

Gli equipaggi si impegnano, sotto la propria esclusiva responsabilità, a dotarsi di tutte le necessarie attrezzature di sicurezza.

L'imbarcazione e l'attrezzatura devono essere controllate minuziosamente prima dell'imbarco dai capi squadra dei singoli equipaggi.

L'organizzatore della gara non può essere ritenuto responsabile di alcunché in gara quando un equipaggio è ormai imbarcato ed ha lasciato l'area di imbarco.

Ciascun equipaggio iscritto si impegna, altresì, ad:

- imbarcare solo le persone presenti sulla "lista dell'equipaggio" (cfr. in calce);
- accettare il regolamento di gara, rinunciando a qualsiasi ricorso avverso le decisioni del Direttore di gara e degli arbitri designati;
- dotarsi di idonea copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi;
- rendersi personalmente responsabile di tutti gli incidenti a cose e persone che possono derivare dalla ed alla propria barca e relativo equipaggio;
- prendere tutte le precauzioni di sicurezza necessarie ed assicurarsi della piena efficienza delle proprie attrezzature;
- accettare riprese cine/televisive e fotografiche della propria barca e del proprio equipaggio (a terra ed in mare) da parte di personale autorizzato dal Direttore di Gara;
- autorizzare, a titolo gratuito, l'esposizione, la diffusione, la riproduzione ed, in generale, l'utilizzo di tali immagini.

In ogni caso, i concorrenti partecipano al "Palio di San Matteo" a loro rischio e pericolo. L'Ente Organizzatore non si assume la responsabilità di infortuni a persone o danni alle attrezzature che si possono verificare durante lo svolgimento della manifestazione.

L'Ente organizzatore garantirà un'assistenza medica e paramedica durante lo svolgimento della regata.

TITOLO IV

Gara

Art 6

Percorso

I concorrenti dovranno gareggiare con imbarcazioni a remi percorrendo un tratto di mare come da planimetria allegata che è parte integrante del presente regolamento.

Il percorso è di 1 miglio marino prevede un giro di boa per la rilevazione dei tempi intermedi.

La gara potrà essere suddivisa in categorie. Qualora ciò avvenga le categorie delle imbarcazioni partecipanti verranno stabilite in base alle iscrizioni pervenute e secondo il numero delle persone componenti l'equipaggio.

Art 7

Imbarcazioni

Le unità partecipanti al Palio di San Matteo dovranno essere in legno e con propulsione a remi con le seguenti caratteristiche minime:

- Lunghezza minima : 4,00 mt;
- Larghezza minima : 1,50 mt;
- Altezza minima : 0,80 mt;

Ogni equipaggio sarà composto da 2 rematori, i quali dovranno alternarsi nella remata a loro discrezione e secondo le indicazioni del proprio capo-squadra.

Art 8

Iscrizioni

Gli equipaggi dovranno far pervenire le iscrizioni, secondo il modello a terga allegato, entro e non oltre le ore 18.00 del 16/09/2009 a mezzo di e-mail all'indirizzo prolocodicasalvelino@gmail.com oppure a mano presso la sede della PROLOCO di Casal Velino agli orari : 9.00-13.00, 17.00-20.00.

La domanda d'iscrizione dovrà contenere, a pena di esclusione:

- tipo di imbarcazione specificando armo e vogata;
- generalità del "capo squadra" il quale prenderà visione del presente codice e rappresenterà l'equipaggio nel consiglio di gara;
- generalità complete degli altri componenti dell'equipaggio.

Art 9

Collisioni e danneggiamenti

L'equipaggio che entra in collisione con un altro o ne danneggia l'unità (barca, remi, timone, etc.) è squalificato. La Direzione di gara ha la facoltà di squalificare l'equipaggio che dovesse rendersi responsabile di irregolarità.

Quando un'imbarcazione ne sorpassa un'altra, non la deve in nessun caso danneggiare. È vietato all'imbarcazione che sta per essere sorpassata, cambiare rotta ovvero ostacolare in qualsiasi maniera il sorpasso.

Art 10

Arrivo

Un equipaggio termina il percorso nel momento in cui l'unità attraversa completamente la linea di arrivo. Laddove due o più equipaggi dovessero tagliare il traguardo contemporaneamente, il vincitore risulterà dalla somma dei cronometraggi alle boe (partenza, intermedia ed arrivo), ovvero dai risultati di cui ai referti degli arbitri.

Art. 11

Durata della gara

La gara ha inizio quando il primo dei concorrenti prende il mare ed ha fine quando l'ultimo dei concorrenti in gara attraversa le boe della linea di arrivo.

Art. 12

Premiazioni

Il trofeo denominato "Palio di San Matteo" verrà assegnato al vincitore della gara disputata tra gli equipaggi, il quale lo avrà in consegna per un anno, per poi cederlo al vincitore della successiva edizione.

Verrà altresì premiato oltre al vincitore della competizione sportiva anche l'equipaggio che avrà meglio allestito il gozzo di gara; una giuria "ad hoc" sarà chiamata ad esprimere una valutazione sull'imbarcazione che meglio risponde ai canoni di riferimento della tradizione popolare del paese d'origine dell'equipaggio, nonché della tradizione cilentana.

Sono previsti i seguenti premi in denaro (al netto di ritenuta di acconto del 20% da versare a cura dell'organizzatore):

- 1° Premio : 1.152,00 € *(primo classificato)*
- 2° Premio : 768,00 € *(secondo classificato)*
- 3° Premio : 480,00 € *(miglior allestimento imbarcazione)*

Il Comune di Casal Velino
(Ente Organizzatore)

Allegato - Scheda di iscrizione

All'Ente Organizzatore

IMBARCAZIONE

DENOMINAZIONE IN GARA: _____
ARMO _____ MODELLO _____ LUNGHEZZA F.T. _____

ARMATORE

(A BORDO, RAPPRESENTATO DA: _____)

NOME : _____

COGNOME: _____

NAZIONALITÀ: _____ LUOGO E DATA DI NASCITA: _____ TESSERA FIV: _____

INDIRIZZO: _____ CAP: _____ CITTÀ: _____

TELEFONO FISSO: _____ TELEFONO CELLULARE: _____ E-MAIL: _____

CAPO- SQUADRA (BARRARE SE SI IDENTIFICA CON L'ARMATORE)

NOME : _____ COGNOME: _____

LUOGO E DATA DI NASCITA: _____ NAZIONALITÀ: _____

INDIRIZZO: _____ CAP: _____ CITTÀ: _____

TELEFONO FISSO: _____ TELEFONO CELLULARE: _____ E-MAIL: _____

EQUIPAGGIO

NOME COGNOME Firma

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

CORRISPONDENTE A TERRA: _____

E' responsabilità dell'equipaggio iscritto garantire che l'imbarcazione e l'attrezzatura in dotazione siano completamente funzionanti e resistenti all'acqua ed alla navigazione.

I concorrenti partecipano alla gara a loro rischio e pericolo. L'Ente Organizzatore non si assume la responsabilità di infortuni a persone o danni alle attrezzature che si possono verificare durante lo svolgimento della manifestazione.

Si presta consenso per il trattamento dei dati, la raccolta, l'utilizzo e la divulgazione delle informazioni personali eventualmente acquisite ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Data, lì

Firma Capo-Squadra _____

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI UNANIMI espressi come per legge;

D E L I B E R A

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore __ I __ - Ufficio: __AA.GG in persona del RUP Progetto "La Festa del Velino" per gli adempimenti consequenziali

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Anna Caruso

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 0) 11154
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)
-

Addi, 15.09.2009

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to D.ssa Anna Caruso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, AD USO AMMINISTRATIVO.

ADDI, 15.09.2009

IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso



Anna Caruso

- Si certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

è divenuta ESECUTIVA il giorno 15.09.2009 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I..... UFFICIO.....AA.GG.....
- SETTORE UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....